

✘ Gavino Maciocco

Lo shutdown del 1 ottobre dimostra quanto politicamente importante sia stata la riforma sanitaria di Obama, quali mostruosi interessi sia andata a toccare e come la politica sia influenzata da questi interessi, al punto da provocare la paralisi di gran parte della pubblica amministrazione.

Shutdown, interruzione, sospensione dell'attività. È stata la conseguenza della mancata approvazione del bilancio statale voluta dal Partito Repubblicano alla Camera. Da ieri - 1 ottobre - 800 mila impiegati statali sono "a spasso" e non riceveranno lo stipendio. La paralisi della pubblica amministrazione americana non risparmia parchi nazionali, musei, zoo, e persino la Statua della Libertà. Compleanno amaro anche per la NASA, l'agenzia spaziale americana, fondata esattamente 55 anni fa: il 97% dei suoi impiegati sono rimasti senza stipendio

Lo shutdown è stato provocato dal durissimo muro contro muro tra Casa Bianca e Grand Old Party sulla riforma sanitaria: il partito repubblicano, che ha la maggioranza alla Camera proponeva, in cambio dell'approvazione del bilancio lo slittamento di un anno (per non dire l'affossamento) dell'entrata in vigore della riforma, *'Affordable Care Act'* (Vedi [post](#)), prevista proprio per martedì 1 ottobre.


Obama ha respinto quello che lui stesso ha definito un ricatto e così una parte molto importante della riforma finalmente decolla, per andare incontro ai bisogni di circa 35 milioni di cittadini americani che non sono assicurati e non avrebbero diritto, in quanto non poveri, a beneficiare della copertura di Medicaid (la cui riforma espansiva è prevista nel 2014). Si tratta di artigiani, lavoratori autonomi, professionisti e anche lavoratori il cui datore di lavoro non offre loro il benefit della copertura assicurativa.

Questa parte della riforma si chiama **Health Insurance Exchange** (leggi [qui](#)) e si pone l'obiettivo di rendere più accessibile, competitivo, economico e trasparente il mercato assicurativo. Le assicurazioni sanitarie sono private, ma il mercato è regolato dal settore pubblico che stabilisce e controlla che siano garantiti i servizi essenziali (vedi nota), che non vi sia esclusione per malattie pre-esistenti e che non possono essere esclusi coloro che poi si ammalano gravemente. Le assicurazioni inoltre devono fornire ai clienti informazioni chiare e certe sul prezzo della polizza, sulla quota di compartecipazione alla spesa, sulla tipologia e qualità dei servizi, in modo che sia agevole confrontare le offerte e scegliere quella più adatta. Per coloro che acquistano una polizza all'interno di questo mercato, e hanno un reddito familiare (4 persone) inferiore agli 88.200\$, verrà concesso un credito d'imposta (crescente col diminuire del reddito). Ma è prevista anche una multa (95\$ o l'1% del reddito) per coloro che non si assicurano.

Health Insurance Exchange riguarda per ora singole persone, famiglie e piccole imprese, ma dal 2016 interesserà anche imprese più grandi (da 51 a 100 dipendenti).

Il ruolo del settore pubblico nel controllo e nella regolazione del mercato varia da stato a stato, come si può notare nella Figura 1[\[1\]](#). Il colore blu segnala gli stati in cui è lo stesso stato a gestire il mercato (*State-run marketplace*), il colore arancione invece indica gli stati in cui tale funzione è affidata al governo federale (*Federally facilitated marketplace*). Vi sono poi stati con situazioni ibride o intermedie.

Figura 1.

 Cliccare sull'immagine per ingrandirla

Questa vicenda, di cui oggi è difficile prevedere gli esiti, dimostra quanto politicamente importante sia stata la riforma sanitaria di Obama, quali mostruosi interessi sia andata a toccare e come la politica sia così fortemente influenzata da questi interessi, al punto da provocare la paralisi di gran parte della pubblica amministrazione.

“Un decennio fa - scrive Paul Krugman, premio Nobel per l’Economia, a questo proposito[2] - dissi che il moderno partito repubblicano era un «potere rivoluzionario», secondo la definizione fornita nientemeno che da Henry Kissinger, e cioè un potere che non accetta più nessuna delle norme vigenti della politica, che è disposto non solo ad assumere posizioni radicali, ma anche ad agire secondo modalità che minano alla base l’intero sistema di *governance* che la gente pensava di conoscere”.

Una definizione che ci ricorda qualcuno di casa nostra.....

Nota: Essential health benefits must include items and services within at least the following 10 categories: ambulatory patient services; emergency services; hospitalization; maternity and newborn care; mental health and substance use disorder services, including behavioral health treatment; prescription drugs; rehabilitative and habilitative services and devices; laboratory services; preventive and wellness services and chronic disease management; and pediatric services, including oral and vision care.

Bibliografia

1. Aaron HJ, Lucia KW. Only the Beginning - What’s Next at the Health Insurance Exchanges? N Engl J Med 2013; 369: 1185-87.
2. Paul Krugman. [Resa dei conti sulla sanità nella politica Usa](#). Il Sole 24 ORE, 27.09.2013